

Priolo. Pronto il campo di San Focà: “Presto l’inaugurazione con le società sportive”

Il campo di San Focà pronto per l’uso. Sarà a disposizione delle società sportive a partire dai prossimi giorni.

A darne notizia è il sindaco di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, che nei prossimi giorni convocherà le società sportive per organizzare insieme l’inaugurazione dell’atteso impianto.

“Su qualche polemica riguardo i ritardi per la consegna – commenta l’assessore ai Lavori Pubblici, Tonino Margagliotti – è evidente che sono attribuibili soltanto all’impresa, a causa di difficoltà sul piano operativo legate al Covid e per i ritardi nella consegna dei materiali per questa ondata di crisi mondiale. L’Amministrazione comunale ha fatto tutto con la massima efficienza e celerità. Ricordo a tutti che sul campo sportivo altri nel passato hanno toppato”.

Zona industriale, vertice a Priolo: “Pronti a una manifestazione generale”

Una grande manifestazione generale da organizzare per la prima settimana di settembre.

E’ l’intenzione emersa dall’incontro convocato al Palazzo

Municipale di Priolo Gargallo dal sindaco Pippo Gianni sul tema zona industriale.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Ugl.

Il primo cittadino di Priolo ha espresso rammarico per l'assenza di altri sindaci del territorio, invitati ma che non hanno partecipato.

“Il problema che riguarda la zona industriale – ha affermato il sindaco Gianni – non è mai stato sottovalutato o dimenticato. Magari qualcuno sarà al mare, noi siamo qui a lavorare per il nostro territorio. Mi spiace che oggi gli altri sindaci invitati abbiano disertato l'incontro. Forse avevano altri importanti impegni, ma non capisco cosa ci possa essere di più importante che definire strategie comuni di azione sul tema della zona industriale, che interessa il futuro di 8000 lavoratori fissi, più quelli che vi ruotano attorno: camionisti, bar, ristoranti e negozi vari. Ringrazio i sindacalisti presenti oggi, con i quali abbiamo approntato un piano operativo. Saranno chiamati i sindacati regionali e nazionali per mettere insieme idee utili per trovare soluzioni al problema della zona industriale, del petrolio russo, della sanità e dell'ambiente. Dobbiamo attenzionare il Governo regionale e nazionale su un tema che interessa non solo questa provincia ma tutta la regione”.

Gianni ha evidenziato come le parole pronunciate dal Ministro Giorgetti al Question Time sul tema industrial e sul progetti che riguarda l'Area di Crisi Complessa non siano a suo parere condivisibili.

“Non sarà la medicina che risolve ogni patologia – commenta il sindaco di Priolo- ma serve per stimolare le risposte da parte di un Governo regionale e nazionale totalmente assente sulle tematiche che stiamo affrontando”.

“L'incontro promosso dal sindaco di Priolo – ha detto Carmelo

Rapisarda, responsabile settore industria CGIL Siracusa – è stato un momento di condivisione interessante su quali azioni mettere in campo per contrastare il disinteresse del Governo nazionale nei confronti del nostro territorio. Il rilancio e la diversificazione della zona industriale è un tema prioritario dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. CGIL CISL UIL devono promuovere immediatamente iniziative che coinvolgano i lavoratori, i cittadini tutti, i sindaci e tutti gli attori sociali, imprenditoriali e istituzionali del territorio. Iniziative che siano propedeutiche anche per azioni di lotta necessarie per portare le istanze del territorio nelle più alte sedi istituzionali”.

“A margine dell’incontro-racconta Alessandro Tripoli della Femca Cisl- si è sottolineato come il sistema industriale che insiste sul nostro territorio sia nuovamente preso di mira ed abbandonato dal Governo nazionale. Abbiamo appreso che il ministro Giorgetti ha dato parere contrario nell’avallare la proposta di fare del nostro polo industriale “un’Area di Crisi Complessa”.

“Il sindaco Gianni – ha commentato Concetto Alonge, segretario generale UGL metalmeccanici – ha messo alla luce le preoccupazioni ancora alte sul problema IAS, dove si vede uno spiraglio di luce con l’emissione della nuova AIA da parte della regione Sicilia; i prossimi giorni vedremo se la Procura, a valle di detto documento, possa dissequestrare il consortile o alleggerire la pressione sulle aziende industriali che vi conferiscono i reflui. Sulla vertenza Lukoil che si protrae da qualche mese, abbiamo preso coscienza del forte ritardo sulla soluzione al problema, per cui si è pensato di organizzare iniziative importanti per fare sentire una sola e potente voce al Governo nazionale per una soluzione percorribile. Vista la crisi che sta attanagliando il petrolchimico di Priolo – ha concluso Alonge – si è anche proposto di creare un tavolo permanente con iniziative di sviluppo riguardanti la transizione energetica, a tutela sia dell’ambiente e dei posti occupazionali, con dei progetti specifici per utilizzare i fondi regionali e quelli per PNRR,

anche riproponendo un nuovo accordo di programma per tutta la zona industriale”.

Traffico di droga, 18 indagati: operavano in un palazzo di via Immordini

Traffico illecito di sostanze stupefacenti. Con quest'accusa, al termine di una lunga e complessa attività di indagine svolta dagli agenti della Squadra Mobile e coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, sono state denunciate 18 persone. Si chiama "Operazione Melissa" quella condotta dall'ottobre del 2019, quando all'ingresso di un palazzo di via Immordini gli investigatori hanno notato persone intente ad installare un cancello con uno sportellino scorrevole di circa 10 centimetri, solitamente utilizzato per il passaggio di sostanza stupefacente e soldi in sicurezza. L'installazione del nuovo cancello è stata bloccata, ma nel cancello già esistente è stata inserita una piccola apertura e gli accertamenti svolti in seguito hanno acclarato che nel palazzo si svolgeva una fiorente attività di spaccio.

Le indagini, svolte nell'ambito di una costante attività di contrasto al fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, hanno portato, il 26 marzo del 2020, al sequestro di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente e all'arresto

di uno spacciatore.

Le indagini sono andate avanti, avvalendosi anche di sistemi di videosorveglianza e di intercettazioni telefoniche, ed hanno permesso di accertare la presenza in via Immordini di una fiorente attività di spaccio posta in essere dai 18 indagati, cinque dei quali si trovano già agli arresti, che, ognuno con un proprio ruolo, si sarebbero occupati dell'approvvigionamento e della vendita di sostanze stupefacenti (cocaina, marijuana e hashish) dando vita ad una vera e propria "Piazza di Spaccio".

Alcuni avevano il compito di acquistare la droga, altri di nasconderla e custodirla, altri si occupavano della vendita al dettaglio e, infine, alcuni avevano il compito di fare da vedette e di avvertire gli altri in caso di arrivo dei poliziotti.

Mesi di intercettazioni e indagini condotte con altri metodi avrebbero consentito, secondo gli inquirenti, di sgominare una vera e propria organizzazione criminale.

**Solarino. Chiuso per lavori
l'Ufficio Postale: postazione
mobile per garantire il**

servizio

Un ufficio postale mobile a Solarino.

E' attivo da oggi al 23 luglio prossimo, per garantire le operazioni postali e finanziarie durante la chiusura della sede di via Garibaldi per lavori interni. L'ufficio postale mobile, posizionato presso lo stesso indirizzo, fornirà tutti i servizi postali e finanziari dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35.

Durante il periodo dei lavori resteranno aperte anche le vicine sedi di Floridia: in via Carducci e, con orario continuato fino alle 19.05, in via Ugo Foscolo.

Nuoto in acque libere, torna Lukoil Syracusae Openwater: in sfida 300 atleti

Torna domenica 17 luglio, nelle acque dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, la quinta edizione della manifestazione di nuoto in acque libere "Lukoil Syracusae Openwater".

L'evento sportivo, quarta tappa del SwS Grand Prix Sicilia Openwater, circuito regionale dedicato ad atleti tesserati FIN e ASI, sarà organizzato dall'ASD Trirock, società siracusana attiva nel settore del Nuoto e del Triathlon ed avrà come base logistica il lido Varco 23.

All'appuntamento parteciperanno circa 300 atleti provenienti da tutta la Sicilia e da varie zone d'Italia.

Solarino per Sebiana, gremita piazza Plebiscito per la cena di solidarietà

Era gremita ieri sera Piazza Plebiscito per la cena più importante, quella di solidarietà, organizzata per Sebiana Brancato, per raccogliere fondi per consentirle di sottoporsi alle cure di una clinica nella Svizzera Italiana.

Sebiana è una donna di 39 anni, di Floridia, una mamma, che da cinque anni combatte contro una malattia che l'ha costretta a pesanti cure. Un tumore alla mammella, carcinoma duttale in situ di terzo grado. Ha affrontato una serie di interventi chirurgici e di cicli di chemioterapia. Quando tutto sembrava rientrato nella norma, un controllo, lo scorso dicembre, ha condotto i medici alla diagnosi di un tumore alla mammella, alla trachea, al polmone di tipo triplo negativo. Ogni terapia attuata in Italia sta risultando inefficace. Una speranza esiste ed è quella, appunto, di rivolgersi all'istituto oncologico della Svizzera Italiana. In quella struttura sarebbero in grado di mettere in atto cure mirate. Per potere tentare questa strada, però, servono soldi, tanti, almeno 80 mila euro. Per questo Sebiana ha avviato una raccolta fondi su GoFundMe. Si chiama La Raccolta del Sorriso. Oltre a questo, diverse sono le iniziative che nel territorio vengono organizzate per incrementare la somma per le cure di Sebiana.

La cena di ieri sera era una di queste occasioni. Soddisfatto, a fine serata, il sindaco, Peppe Germano. "Una piazza colorata, una piazza felice, una piazza chiassosa- così il sindaco descrive piazza Plebiscito ieri- La nostra piazza per Sebiana. Ringrazio tutti per aver donato il vostro affetto e

per il vostro sostegno”.

Reati contro il patrimonio commessi a Torino: arrestato 36enne di Noto

Reati contro il patrimonio commessi a Torino nel 2017. I Carabinieri della Stazione di Noto, in esecuzione di un provvedimento restrittivo emesso dall’Autorità Giudiziaria di Torino, hanno arrestato per questo un 36enne netino. L’uomo, che dovrà scontare una pena di quattro mesi di reclusione, è stato sottoposto alla detenzione domiciliare presso la sua abitazione.

L’abito D&G dedicato a Santa Lucia, Piccione: “Nulla di dissacrante, bello donarlo alla città”

“L’abito di Dolce&Gabbana dedicato a Santa Lucia è bellissimo. Nulla di provocatorio, nulla di dissacrante e sarebbe bello fosse donato alla città”.

Il commento è del presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione, che non condivide affatto

quanti hanno visto nella scelta dei due stilisti qualcosa di offensivo. Al contrario, lo legge per quella che è stata l'idea, l'ispirazione.

“Piazza Duomo era il luogo più adatto per un evento come questo. Una manifestazione leggera, effimera, divertente- prosegue Piccione- e tutti coloro i quali si improvvisano esperti in processioni religiose, non hanno forse capito che la scelta del Cristo Risorto e della Madonna era legata alla Cavalleria Rusticana, né più, né meno. Dovremmo scandalizzarci? “.

Tornando all'abito, Piccione, che ha seguito la sfilata dalla terrazza di casa sua insieme a pochissime persone, ricorda come non sia stata la prima volta. “Altri stilisti ed artisti hanno, in passato, realizzato abiti dedicati a Santa Lucia. In questo caso è stato il simulacro d'argento e oro ad ispirare i creativi. Il risultato è stato davvero bello a mio avviso. Anche nei gioielli, inoltre, sono stati posti due piccoli occhi stilizzati, anche in questo caso riferimento alla Patrona di Siracusa. Nessuno tra i tanti fedeli che ho incontrato il giorno seguente ha gridato allo scandalo. Nulla di blasfemo. Solo -ribadisco- un evento all'insegna della leggerezza, divertente, che come tale andava vissuto e interpretato. Dobbiamo prendere consapevolezza di una cosa: il mondo che per un soffio abbiamo visto entrare nel nostro, non lo è . E' durato tutto un soffio”.

Poi un riferimento alle grandi star rimaste incantate da Ortigia, dalla Cattedrale. Quell'espressione di stupore, il “beautiful” pronunciato da Sharon Stone non appena, da via delle Carceri Vecchie, davanti ai suoi occhi è apparso il Duomo, restano impressi nella memoria di tutti, così come la frase con cui ha descritto la serata alla Grotta dei Cordari: “Non ho mai visto nulla di simile prima d'ora”.

“Proporrei la cittadinanza onoraria a Sharon Stone- azzarda l'avvocato Pucci Piccione- Non è un “grazie” quello che

dobbiamo pronunciare dopo questa straordinaria serata. Certamente, però, si è trattato di qualcosa di entusiasmante, seppur brevissimo. Tanto breve che subito dopo la sfilata erano già partite le operazioni di smontaggio di quel grande set”.

Ias: “Ore contate per le aziende della zona industriale”? In una relazione la risposta

Un allarme serio quello che, a partire dalla vicenda giudiziaria che sta riguardando il depuratore consortile Ias, viene lanciato dal deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Giorgio Pasqua.

A destare preoccupazione è una nota del 7 luglio scorso, con cui il curatore chiede alle imprese industriali di presentare una relazione dettagliata, per sapere per quanti giorni sono ancora nelle condizioni di operare senza confluire reflui nell'impianto Ias.

“Mi sembra chiaro- spiega Pasqua- che questa domanda equivale a: “quanti giorni potete andare avanti prima di chiudere?”.

Indice puntato contro la Regione, proprietario della struttura e che dovrebbe, pertanto, sostenere i costi degli investimenti necessari perché il depuratore possa gestire, non solo i

reflui di Priolo e Melilli, ma anche quelli di tutta la zona industriale. Eppure dal 2014, secondo quanto sostiene la Procura, non è più stata rinnovata l'Aia, autorizzazione integrata ambientale.

“Il rischio è enorme- prosegue Pasqua- ed è quello del blocco totale della attività della zona industriale. Un pericolo da scongiurare, senza perdere più un attimo di tempo”.

Pasqua ricorda che l'impianto “è stato considerato capace di depurare reflui per 600 metri cubi l'ora. In questo momento ne arrivano dai i 2500 e i 4 mila dalla zona industriale. Tutto ciò che entra, quindi, secondo la Procura, non viene correttamente depurato. Non è un caso se i sequestri operati ammontano complessivamente a 28 milioni di euro, la cifra individuata come quella da spendere perché l'impianto possa depurare bene i reflui provenienti dalla zona industriale”.

Che servisse questa somma “era noto dal 2017. La Regione Siciliana, con l'assessorato regionale alle Attività Produttive avrebbe dovuto investirli, avendo, da ente proprietario, tale responsabilità”.

Le idee sul futuro della zona industriale dovrebbero risultare più chiare il prossimo 19 luglio, quando le azienda e tutti gli attori della vicenda si ritroveranno intorno ad un tavolo per fare il punto della situazione.

“Paradossale- conclude Pasqua- se proprio la Regione, padrona di casa, che deve mettere i soldi, non dovesse essere presente all'incontro”.

Supporto psicologico gratuito per gli effetti post pandemia. servizio per cittadini e sanitari

Supporto psicologico gratuito per i cittadini e gli operatori sanitari a rischio di burn out a causa degli effetti della pandemia.

E' il servizio attivato dall'Asp di Siracusa, a costo zero anche per l'azienda e della durata di tre mesi. Ad erogarlo sono gli psicologi dell'Associazione Istituto Psicoterapia Sistemica integrata di Siracusa grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Sistemica Integrata IDIPSI. Il programma prevede attività di primo intervento in collaborazione con i servizi sanitari in ambito di salute mentale per l'infanzia e per gli adulti, implementando l'offerta di cure psicologiche rivolte ai nuclei familiari.

Il Progetto, dal titolo "Consulenza e benessere psicologico post Covid", coordinato dall'Unità operativa Informazione e Comunicazione aziendale diretta da Adalgisa Cucé con la supervisione della Direzione sanitaria aziendale, offre gratuitamente supporto psicologico di tipo individuale e familiare, orientamento, sostegno psicologico telefonico, interventi terapeutici per coppie e famiglie, bambini, adolescenti e anziani, con difficoltà derivanti dalla pandemia.

I colloqui si svolgono su appuntamento nella sede del Polo Clinico, in Viale Teracati 94 a Siracusa o in modalità on line. Per accedere al servizio gli utenti possono contattare gli uffici Urp di Siracusa al n. 0931 484349, indirizzo email urp.siracusa@asp.sr.it o il Polo Clinico al n. 3884417497 o

all'indirizzo email idipsipoloclinico.sr@gmail.com.

Questo servizio si integra con le attività aziendali di supporto e assistenza psicologica espletate durante l'intenso periodo pandemico che hanno visto in prima linea l'intervento degli psicologi nei reparti Covid e nei Pronto Soccorso degli Ospedali con effetti positivi, come riscontrato, attraverso uno studio sperimentato in particolare nell'ospedale di Lentini, sulla qualità del servizio psicologico offerto dall'Azienda e sulla umanizzazione delle cure nel periodo pandemico, i cui risultati sono stati presentati recentemente dalla Direzione sanitaria aziendale al Congresso interregionale Siculo-Calabro di Medicina preventiva della Società Italiana di Igiene nell'Area Comunicazione in Sanità pubblica e la Global Health che si è svolto a Lipari.

I dati raccolti hanno permesso di dimostrare, in sintesi, che la presenza in area covid dello psicologo contribuisce a migliorare l'outcome emozionale e psicologico durante tutto l'iter di cura del paziente con una contrazione dei tempi di degenza e la determinazione alla vaccinazione post covid dei pazienti già ricoverati.